



Venezia, 08-02-2016

nr. ordine 214  
Prot. nr. 14

All'Assessore Paolo Romor

**e per conoscenza**

Al Presidente della XI Commissione  
Alla Segreteria della Commissione consiliare XI  
Commissione  
Alla Presidente del Consiglio comunale  
Al Sindaco  
Al Capo di Gabinetto del Sindaco  
Ai Capigruppo Consiliari  
Al Vicesegretario Vicario

## INTERROGAZIONE

**Oggetto:** Mancato finanziamento Progetto Intercultura

**Tipo di risposta richiesto:** in Commissione

### Premesso che

- il Comune di Venezia, tramite la legge 285 del 1997 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza", ha da sempre finanziato un progetto di formazione, sensibilizzazione e promozione di attività scolastiche per favorire l'integrazione dei bambini stranieri nelle scuole;
- tale progetto, grazie alla Legge 285/97, è a costo zero per il Comune essendo totalmente finanziato dallo stato;

### Visto che

- tale progetto, ha interessato, in particolare, le scuole della terraferma (istituti comprensivi situati in Marghera e Via Cappuccina) ove più elevata è la concentrazione di studenti stranieri favorendone il rendimento scolastico;
- il progetto da un lato è costituito dalla necessaria attività di supporto del lavoro degli insegnanti delle scuole del territorio tramite la dotazione di figure professionali, quali i cosiddetti mediatori culturali, che facilitano l'inserimento degli studenti stranieri nel contesto sociale del paese di accoglienza e dall'altro permette, con dei corsi specifici, di migliorare le performance degli studenti stranieri che si trovavano ad affrontare l'esame di terza media;
- per la prima volta il Comune ha deciso di eliminare tale progetto, (dapprima finanziato con € 50,000 e nel 2015 finanziato con € 30,000) a parità di finanziamento statale, impedendo così alle scuole, alle famiglie ed i bambini di avere quel necessario aiuto per un dignitoso lavoro di supporto didattico che permette di favorire l'integrazione anche nell'ottica di una maggior sicurezza sociale;

### Atteso che

- nel percorso di fattiva integrazione la scuola ed i progetti ad essa collegati assumono, più che mai, un ruolo centrale quale luogo ideale di prevenzione di disagio sociale che mira ad evitare lo sviluppo di particolari forme di esclusione;
- non vorremmo tale scelta fosse da annoverare in una specifica volontà dell'Amministrazione che, in maniera miope, non vuole finanziare progetti di integrazione con riflessi sull'accoglienza e l'inserimento sul territorio;

### Si interroga il Sindaco e l'Assessore per sapere

- quali siano le motivazioni alla base di questo taglio;

- se e quando sia intenzione di questa amministrazione ripristinare il finanziamento ad un progetto che risulta totalmente coperto da fondi statali.

**Andrea Ferrazzi**

Bruno Lazzaro  
Monica Sambo